

## Salute

# Le antenne per la telefonia mobile bandite dalle chiese di l'Ain (regione in Francia)

In nome del culto e del principio di precauzione, monsignor Bagnard non vuole più antenne sui campanili della diocesi.

«**Noi abbiamo discusso del problema in consiglio episcopale, e abbiamo stimato che sarebbe meglio non rinnovare questi contratti** ». Monsignor Guy Bagnard ha così precisato agli interessati che alla scadenza, le antenne telefoniche saranno bandite dalle chiese della diocesi.

Come a Treffort

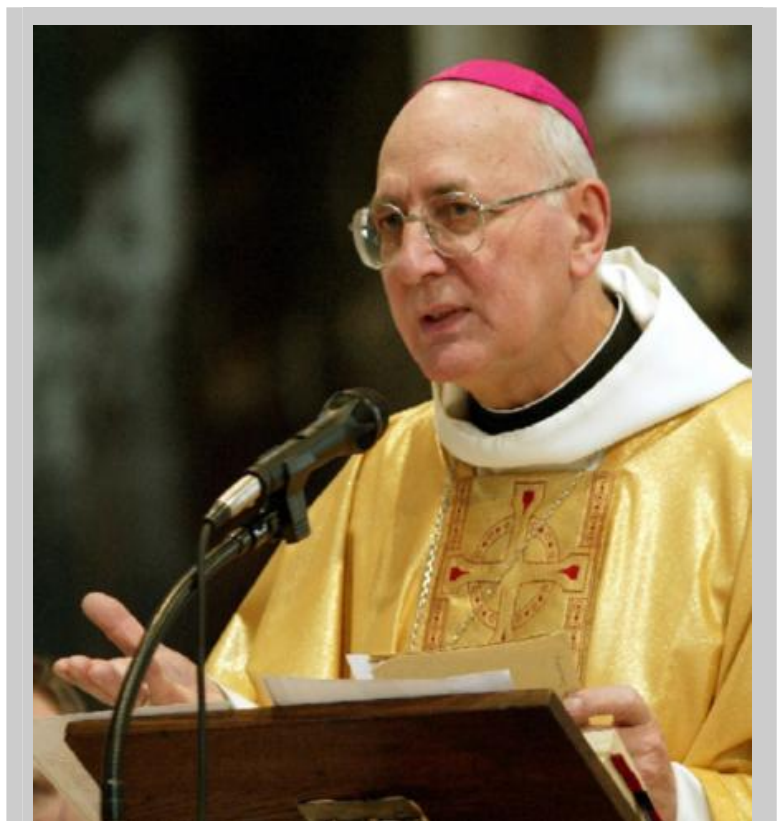
Al passaggio, il vescovo di Belley-Ars ha dovuto suonare le campane dei preti "collegati" che avevano dimenticato di fare una piccola telefonata per chiedere la sua opinione. "Loro conclusero senza di noi. Spesso, il sindaco si vede con il prete che sta per firmare. Lo li capisco.

Ciò fa rientrare un pò di soldi nella parrocchia. Ma loro dovevano riferire al vescovo ".

"Spetta a noi decidere il dibattito. La chiesa è affittuaria degli edifici che il distretto amministrativo mette a sua disposizione"

Monsignore ha deciso. "Io non volli commentare quando i contratti furono firmati. Ma ho fatto intendere che non li rinnoverò ".

**Questa presa di posizione chiara come un legame satellite s'iscrive nella linea della diocesi.**



Monsignor Bagnard :  
«Anche se questi sono luoghi privilegiati, i campanili non sono fatti per essere stazioni di telefonia»...

**Il vescovo di Belley-Ars ha predicato sempre che le chiese rimangano esclusivamente luoghi di culto. "Anche se questi sono luoghi privilegiati,**

**i campanili non sono fatti per essere stazioni di telefonia.**

**E' meglio che loro portano una croce piuttosto che un'antenna ".**

Più sorprendente, Monsignor Bagnard che raramente partecipa ai dibattiti di società, **si pronuncia senza mezzi termini a favore del principio di precauzione.**

**"Sì, trattandosi di salute pubblica, io credo che è necessario praticarlo ".**

Decisione presa dice, alla luce di " quello che accadde in Treffort ".

Pane benedetto per gli obiettori delle antenne.

Marc Dazy